

Il 27/09/2020 a l'Aquila è stata inaugurata la "Casa del Soldato" il primo **Museo itinerante in Italia dedicato alla prima guerra mondiale**. Simone Coccia Colaiuta, noto personaggio, già distintosi durante il tragico terremoto di Amatrice per essersi prestato senza risparmiarsi come volontario soccorritore, ha raccolto oltre 1000 reperti bellici e storici, libri, pubblicazioni, video relativi al periodo della Grande Guerra. Questo progetto nasce dall'antica passione di Simone Coccia per questo periodo storico ed ha già attirando l'attenzione di Scuole, Università, Comuni, Province, Regioni e diverse associazioni che hanno richiesto l'intervento della "Casa del Soldato" per formazione, eventi, cerimonie commemorative e molto altro.

Il museo è frutto di anni di ricerche sui territori interessati alle quali hanno collaborato anche altri esperti ed appassionati del Veneto tra i quali, Tito Busato, Alessandro Panzone, Giorgio Pagan, Andrea Gemolo e Franco Damiano. In particolare, Coccia si è concentrato sul ricostruire la vita del soldato, uomo umile, che da ogni parte d'Italia partiva per andare nei teatri di guerra, dove in migliaia persero la vita e non tornarono più a casa.

Il museo itinerante andrà ovunque venga richiesto o dove ci saranno eventi collegati alla grande guerra. Nelle more della pandemia che purtroppo stiamo vivendo, non viene comunque preclusa la possibilità di poter conoscere questa bellissima realtà in assoluta sicurezza e nel pieno rispetto delle normative vigenti

Viene offerta la possibilità di poter consentire l'accesso al Museo attraverso strumenti di e-learning, piattaforme quali Google Suite for Education, Office 365 education, Zoom , We school, attraverso i quali i ragazzi potranno ricevere tutte le nozioni in merito ai reperti presenti nel museo, alla loro storia ed interagire con Simone Coccia che con le sue innate capacità relazionali ed empatiche che si esaltano in special modo quando si rapporta con i più giovani regalerà loro il ricordo di una bella giornata in cui scopriranno che la storia non si apprende sempre e soltanto in maniera sterile dai libri ma alcune volte resta negli occhi e nel cuore.

**Per ogni chiarimento e/o approfondimento dovesse essere necessario e nella fase organizzativa Nadia Bravo C.E.O. N.B. Management  
333.778 76 38**